

COMUNE DI NICHELINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale: n. 6 Data: 23.07.2026	OGGETTO: Attività di vigilanza n. 1
---	--

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di luglio, alle ore 10, l'organo di revisione economico-finanziaria, nominato con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 27.05.2026, si è riunito in presenza, con la partecipazione di:

dott. Maurizio Delfino (Presidente)
dott.ssa Margherita Argentero (Componente)
dott. Massimo Berta (Componente)

per i seguenti motivi:

1. Verifica di cassa al 30.06.2026 e verifica altri agenti contabili al 30.06.2026
2. Piano annuale flussi di cassa 2026 – rendiconto 2° trimestre
3. Situazione scadenzario 2° trimestre 2026
4. Analisi fidejussioni ricevute e rilasciate
5. Bonus sociale Rifiuti UR3 situazione al 30.06.2026
6. Check IVA e analisi criticità recupero IVA, come da relazione Organo revisione uscente
7. Situazione contenzioso in essere
8. Parità salariale e trasparenza sulle retribuzioni: attuazione Dlgs 96/2026
9. Riforma contabile Accrual: Rendiconto 2025 pilota
10. Riforma contabile Accrual: attuazione DL 107/2026 e individuazione “cabina di regia”
11. Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza PTCPT 2026-2028
12. Certificazione unica sostituto di imposta (art. 7- bis, co. 2, d.p.r. n.600/1973)
13. Comunicazione liquidazioni periodiche IVA
14. Antiriciclaggio art. 10 Dlgs 231/2007
15. Estrazione casuale delibere e determine
16. Analisi gestione impianti sportivi e partenariati

Richiamati:

Dlgs 267/2000 e smi Tuel artt. da 234 a 241

Dlgs 118/2011 e smi

Principi contabili generali e applicati allegati al Dlgs 118/2011 e smi

Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali

Circolare Vademecum RGS per la Vigilanza enti pubblici

1.Verifica di cassa al 30.06.2026 e verifica altri agenti contabili al 30.06.2026**2.Piano annuale flussi di cassa 2026 – rendiconto 2° trimestre**

Il Collegio ha effettuato le verifiche necessarie, riportate nel verbale n. 5/2026

3. Situazione scadenario 2° trimestre 2026

Si riporta in Allegato (All. 6) situazione scadenario. Non si riscontrano criticità

Si prende atto, altresì, della tempestiva trasmissione a Sogei dei questionari fabbisogni standard, nei due file dati strutturali 2024; dati contabili e personale, come da riscontro ricevuta in data 14 luglio ore 11.09 e 15 luglio 2026 ore 10.21

Si evidenzia, inoltre, che la redazione conto annuale del personale 2025, come da Circolare RGS n. 12 del 26.06.2026, è in fase di conclusione

Si prende atto della ricezione BDAP sul bilancio di previsione 2026-2028 (come da ricevuta del 08.01.2026 ore 18.04) e sul rendiconto 2025 (come da ricevuta del 16.06.2026 ore 15.22)

4. Analisi fidejussioni ricevute e rilasciate

Ai sensi dell'art. 207 Dlgs 267/2000 e smi TUEL, i comuni possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'articolo 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società partecipate per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere pubbliche, limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'articolo 3,

comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Collegio ha effettuato le verifiche necessarie, riportate nel verbale n. 5/2026

5. Bonus sociale Rifiuti UR3 situazione al 30.06.2026

Il Comune di Nichelino gestisce l'attività amministrativa tributaria TARI tramite la propria società partecipata Pegaso 03 srl., costituita – come emerge dal portale societario - dal CO.VA.R. 14 nel 2003 per svolgere attività nel campo ambientale, con particolare riguardo ai servizi preparatori e strumentali connessi alle attività di gestione della bollettazione ordinaria, dell'accertamento (liquidazione/evasione), della riscossione della tariffa/tassa inerente alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nel territorio dei Comuni consorziati, nonché alla comunicazione con i cittadini.

La gestione dei rifiuti è invece in capo a TeKnoservice Srl

La somma relativa alla componente tariffaria UR3, pari a 115.000 euro, non risulta accantonata a rendiconto 2025 nel modello A1, bensì mantenuta a residuo passivo. Si rileva che al 31.12.2205 non esisteva ancora esigibilità sulla somma in questione e pertanto la somma avrebbe dovuto essere accantonata. Si consiglia di eliminare il residuo passivo in sede di rendiconto 2026 e di riportare le somme in avanzo accantonato, per poi procedere con la relativa applicazione sulla competenza 2027.

6. Check IVA e analisi criticità recupero IVA, come da relazione Organo revisione uscente

L'analisi della criticità recupero IVA e contenzioso avverso società di supporto contenzioso è stata rinviata alla prossima seduta del Collegio.

7. Situazione contenzioso in essere

L'analisi del contenzioso è stata rinviata alla prossima seduta del Collegio.

8. Parità salariale e trasparenza sulle retribuzioni: attuazione Dlgs 96/2026

Preso atto che il D.Lgs. 96/2026, entrato in vigore il 07.06.2026, attua la direttiva UE 2023/970 sulla trasparenza retributiva e la parità di retribuzione tra uomini e donne e si applica anche ai

Comuni in qualità di datori di lavoro pubblici, il Collegio ricorda che il Comune dovrebbe assolvere ai seguenti adempimenti:

1. Adeguare bandi e procedure di assunzione (indicare nei bandi di concorso e negli avvisi di selezione informazioni sulla retribuzione iniziale o sulla fascia retributiva prevista per la posizione; utilizzare criteri di selezione e inquadramento neutri rispetto al genere; non chiedere ai candidati informazioni sulle retribuzioni percepite in precedenza). Ne consegue la necessità di aggiornare modelli di bandi di concorso; avvisi di mobilità; selezioni ex art. 110 TUEL; incarichi e procedure assimilate.
2. Garantire il diritto di informazione dei dipendenti sui livelli retributivi medi, distinti per sesso, riferiti a lavoratori che svolgono lo stesso lavoro o lavoro di pari valore. Ne consegue la necessità classificare ruoli e profili professionali; elaborare dati retributivi aggregati; predisporre una procedura interna per le richieste dei dipendenti.
3. Verificare eventuali differenziali retributivi di genere, effettuando una analisi interna su categoria - area di inquadramento; posizione economica; indennità; progressioni economiche; incarichi e responsabilità; premi e componenti accessorie. L'obiettivo è individuare eventuali differenze non giustificate tra uomini e donne che svolgono lavoro uguale o equivalente.
4. Aggiornare regolamenti e procedure del personale, quali regolamento degli uffici e dei servizi; regolamento sulle selezioni; procedure del servizio personale; modulistica interna; informative ai dipendenti.
5. Coinvolgere gli organismi interni, quali il Comitato Unico di Garanzia; il dirigente e funzionario settore personale; il segretario comunale (per il coordinamento amministrativo); l'Organismo indipendente di valutazione per gli aspetti collegati alla performance e alla parità.
6. Collegamento con il PIAO, intervenendo sulla sezione relativa alla parità di genere e alle pari opportunità; la programmazione del fabbisogno di personale; le misure organizzative per prevenire discriminazioni.

Il Collegio prende atto che il Comune definirà in proposito una Circolare interna.

9. Riforma contabile Accrual: Rendiconto 2025 pilota

Si prende atto che il Comune ha trasmesso entro il 30 giugno 2026 il rendiconto 2025 pilota Accrual, come da Decreto Ministero Economia e Finanze del 23.12.2024, in attuazione art. 10 DL 113/2024, e Determina RGS 125/2026. Non si riscontra determina dirigenziale sul punto.

Analizzando il contenuto del documento, che ha l'obiettivo di riclassificare, ma anche integrare e rettificare, i saldi economico patrimoniali 2025 elaborati con i criteri e il piano dei conti Dlgs 118/2011, secondo il nuovo piano dei conti Accrual, si riscontrano imprecisioni e mancati raccordi, oltre che errori concettuali, come emerge anche dalla scarna nota di accompagnamento all'elaborato. Fermo restando che il rendiconto pilota Accrual 2025 ha valore esclusivamente conoscitivo, si invita l'amministrazione a migliorare tecnicamente il documento in vista della successiva riclassificazione Rendiconto 2026, come da art. 12

comma 1 DL 107/2026. A tale fine, il Collegio si dichiara disponibile a supportare il Comune di Nichelino nell'attuazione della riforma contabile Accrual, anche con seminari di approfondimento e affiancamento operativo, senza alcun onere aggiuntivo per il bilancio comunale.

10. Riforma contabile Accrual: attuazione DL 107/2026 e individuazione “cabina di regia”

Il Collegio richiama l'art. 10 del DL 107/2026, in particolare il comma 1 lettera b. La norma richiede che le pubbliche amministrazioni devono adeguare gli inventari delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle rimanenze di magazzino; effettuare una ricognizione completa delle partite creditorie e debitorie; **individuare nell'ambito della propria organizzazione, una struttura responsabile del coordinamento e della gestione delle attività di contabilità economico- patrimoniale e degli inventari;** adeguare, assicurando il rispetto del principio dell'unicità di imputazione, i propri sistemi informativi e gestionali ai requisiti previsti dal DL MEF 06.08.2026.

Il Collegio invita l'amministrazione a provvedere tempestivamente ad individuare, con delibera di Giunta, la cabina di regia Accrual, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) DL 107/2026 e a definire tempestivamente il piano di lavoro necessario per l'attuazione della riforma contabile, che comprende anche aspetti organizzativi e gestionali.

11. Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza PTCPT 2026-2028

Il Collegio prende atto della predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza PTCPT 2026-2028, nell'ambito del PIAO. Si invita l'amministrazione a pubblicare sul sito comunale in Amministrazione trasparente anche il PIAO 2026-2028.

Il Collegio prende altresì atto che l'amministrazione comunale predisporrà a breve linee guida e check list per l'individuazione di operazioni sospette e chiede di essere informato costantemente sull'argomento.

12. Certificazione unica sostituto di imposta (art. 7- bis, co. 2, d.p.r. n.600/1973)

Il Collegio rimanda a futura seduta le verifiche necessarie.

13. Comunicazione liquidazioni periodiche IVA

Il Collegio ha effettuato le verifiche necessarie, riportate nel verbale n. 5/2026

14. Antiriciclaggio art. 10 Dlgs 231/2007

Il Collegio richiama l'art. 10 Dlgs 231/2007, laddove è richiesto controllo in materia di antiriciclaggio nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

In riferimento all'erogazione di sussidi e contributi, il Collegio evidenzia come l'ente locale debba sempre correlare tali erogazioni con la presentazione di progetti specifici. A tale fine, il **Collegio invita l'amministrazione di Nichelino a rivedere ed aggiornare il regolamento comunale contributi e sussidi.**

15. Estrazione casuale delibere e determine

15.1 Estrazione determine

Il Collegio ha proceduto alla verifica a campione di n. 3 determinazioni per ciascun mese del II trimestre, individuata mediante il programma di estrazione casuale presente sul sito internet www.blia.it avendo associato a ciascuna determinazione in ordine progressivo di data il numero progressivo da 1 a n. Le determinazioni analizzate sono le seguenti:

- determinazioni aprile all'allegato 1, cui corrisponde il campionamento di cui al report 1;
- determinazioni maggio all'allegato 2, cui corrisponde il campionamento di cui al report 2;
- determinazioni giugno all'allegato 3, cui corrisponde il campionamento di cui al report 3;

Si riportano qui di seguito gli esiti del campionamento:

1) Determinazione di impegno di spesa n. 909 del 20.04.2026 avente per oggetto "ASILO NIDO COMUNALE PUCCINI DI NICHELINO – AGGIORNAMENTO PLANIMETRIA CATASTALE - AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZI TECNICI PERTINENTI AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E SMI. - IMPEGNO DI SPESA" dell'area PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO, Ufficio Patrimonio e catasto.

Note: A pag. 4 dopo DATO ATTO CHE si rileva un piccolo refuso e non sono riportati i bolli di euro 2,00. In ogni caso, il Collegio dubita che sia dovuta l'imposta di bollo, visto che la fattura è soggetta a IVA.

2) Determinazione di impegno di spesa n. 1050 del 07.05.2026 avente per oggetto "IMPEGNO E DETERMINA DI AFFIDAMENTO TRAMITE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MERCATO ELETTRONICO AL CONSORZIO TOP-IX PER SERVIZI DI CONNETTIVITA' INTERNET E TRASPORTO DI VIDEOSORVEGLIANZA" dell'area SISTEMI INFORMATIVI E TRANSIZIONE DIGITALE, Ufficio di supporto amministrativo e gestionale - Sistemi informativi,

Note: si fa riferimento al preventivo di Technical design prot. 21565 senza specificarne i dati. poi affidamento è al consorzio top IX. La determina non risulta lineare nell'esposizione.

3) Determinazione di impegno di spesa n. 1362 del 16.06.2026 avente per oggetto "IMPEGNO DI SPESA E DETERMINA DI AFFIDAMENTO E IMPEGNO TRAMITE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MERCATO ELETTRONICO ALLA SOCIETÀ TECNOWORLD SRL PER L'ACQUISIZIONE DI N. 12 LICENZE SOFTWARE "TARGA SYSTEM CAM"" dell'area SISTEMI INFORMATIVI E TRANSIZIONE DIGITALE, Ufficio di supporto amministrativo e gestionale - Sistemi informativi.

Note: in tutte le 3 determine non sono citati i termini per proporre ricorso.

Esempio: di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs n. 104/2010 e s.m.i., decorrenti: a) per i soggetti direttamente contemplati nell'atto, qualora presenti, dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della presente determinazione; b) per quanto concerne i terzi, dal giorno di scadenza del termine della pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online di cui è prima detto.

Si segnalano inoltre che mentre il fascicolo della det. 909 è completo di preventivi, durc, etc, le altre due determine ne sono prive.

15.2 Estrazione deliberazioni Giunta Comunale

Il Collegio ha proceduto alla verifica a campione di n. 3 deliberazioni della Giunta comunale (allegato 4), numerate in ordine progressivo, per ciascun mese del II trimestre, individuata mediante il programma di estrazione casuale presente sul sito internet www.blia.it (report 4-5-6), Le deliberazioni analizzate sono le seguenti:

1) Deliberazione n. 39 del 09.04.2026 avente per oggetto "INDIVIDUAZIONE DELLE AREE COMUNALI DISPONIBILI PER LE INSTALLAZIONI DEI CIRCHI, DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE E DEI PARCHI DIVERTIMENTO - ANNO 2026";

2) Deliberazione n. 63 del 27.05.2026 avente per oggetto "VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - ESAME ED APPROVAZIONE DEL REFERTO SUI CONTROLLI INTERNI 2025"

3) Deliberazione n. 73 del 18.06.2026 avente per oggetto "APPROVAZIONE DISCIPLINARE D'USO MARCHIO COLLETTIVO "DISTRETTO REALE STUPINIGI" E RELATIVO ALLEGATO 1 "PRODOTTI E SERVIZI MARCHIO COLLETTIVO"

Note: non si rilevano osservazioni

15.3 Estrazione deliberazioni Consiglio Comunale

Il Collegio ha proceduto alla verifica a campione di n. 2 deliberazioni del Consiglio comunale (allegato 5), numerate in ordine progressivo, per ciascun mese del II trimestre, individuata mediante il programma di estrazione casuale presente sul sito internet www.blia.it (report 7-8). Le deliberazioni analizzate sono le seguenti:

1) Deliberazione n. 27 del 30.04.2026 avente per oggetto “APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLA TOPONOMASTICA E ABROGAZIONE DEL PREVIGENTE REGOLAMENTO”.

2) Deliberazione n. 30 del 27.05.2026 avente per oggetto “APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.04.2026 DAL N. 19 AL N. 27”.

Note: non si rilevano osservazioni

16. Analisi gestione impianti sportivi e partenariati

Il Collegio analizza alcune gestioni di impianti sportivi e rapporti di partenariato pubblico privato. In particolare:

- a) **Concessione Piscina comunale a Centro Nuoto Nichelino.** Si rileva che il concessionario non adempie pienamente i propri impegni verso il Comune relativamente al pagamento delle utenze, che tra l'altro, si rileva, andrebbero volturate sul concessionario stesso. Il Comune vanta un credito insoluto pari ad euro 98.000 per rimborsi di utenze non pagate annualità 2023-2024-2025. Il Collegio invita l'amministrazione a procedere legalmente in modo tempestivo, con la costituzione di messa in mora e adempimenti conseguenti.

Il Collegio dei revisori dei conti, in ossequio alle disposizioni normative, a pena della propria responsabilità, dovrà provvedere a segnalare alla Corte dei Conti il caso in esame qualora non sia risolto tempestivamente. Si ricorda la disposizione di legge in questione, che interessa dirigenti e revisori, ovvero l'art. 52 Dlgs 174/2016, di cui si riportano i primi due commi:

*1. Ferme restando le disposizioni delle singole leggi di settore in materia di denuncia di danno erariale, i responsabili delle strutture burocratiche di vertice delle amministrazioni, comunque denominate, ovvero i dirigenti o responsabili di servizi, in relazione al settore cui sono preposti, che nell'esercizio delle loro funzioni vengono a conoscenza, direttamente o a seguito di segnalazione di soggetti dipendenti, di **fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali, devono presentarle tempestiva denuncia alla procura della Corte dei conti territorialmente competente.** Le generalità del pubblico dipendente denunziante sono tenute riservate; sono comunque riservate le generalità dei soggetti pubblici o privati che segnalano al*

procuratore regionale eventi di danno, anche se non sottoposti all'obbligo di cui al presente comma.

*2. Gli organi di controllo e di revisione delle pubbliche amministrazioni, nonché i dipendenti incaricati di funzioni ispettive, ciascuno secondo la normativa di settore, nonché gli incaricati della liquidazione di società a partecipare pubblica, **sono tenuti a fare immediata denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente**, informandone i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate.*

Oltre a tutto, si rileva che nelle concessioni di servizi aventi ad oggetto la gestione di un impianto sportivo comunale, la traslazione del rischio operativo richiede che le utenze siano intestate direttamente al concessionario, salvo che la convenzione disponga diversamente. La ragione è duplice; il concessionario è il soggetto che ha la disponibilità funzionale dell'impianto e ne organizza la gestione; il costo delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, ecc.) costituisce un costo di esercizio, che normalmente rientra nel rischio operativo assunto dal concessionario. Se, invece, le utenze restano intestate al Comune e quest'ultimo le paga direttamente o le rimborsa integralmente, si verifica una attenuazione del rischio di offerta gravante sul concessionario.

Anche la richiesta del concessionario di far pagare le utenze al Comune – con successivo rimborso – motivata da questioni fiscali, posto che l'IVA sarebbe più bassa (10%) rispetto a quella applicata al concessionario, deve essere valutata con molta cautela. Come a tutti bene noto, il Comune non può motivare una scelta sulla base del vantaggio fiscale del concessionario, ma deve seguire interesse pubblico; equilibrio economico della concessione; corretta allocazione dei rischi; convenienza economica per l'amministrazione.

Se poi il concessionario ritiene che le condizioni economiche della gestione siano divenute svantaggiose, per aumento dei costi energetici o a seguito della legge di riforma dello sport, non può semplicemente smettere di pagare i rimborsi, ma semmai deve richiedere formalmente al Comune il riequilibrio della gestione, se ne ricorrono i presupposti.

Per la gestione dei servizi pubblici locali non a rete, come pure per converso per quelli a rete, si richiamano le disposizioni di cui art. 24; art. 28; art. 30 Dlgs 201/2022 e relativa regolamentazione, come disciplinata dal Ministero delle Imprese ai LINK (servizi non a rete):

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-16-maggio-2025-servizi-pubblici-locali-non-a-rete-di-rilevanza-economica-schemi-per-bando-e-contratto-tipo>

<https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/regolamentazione-dei-servizi-pubblici-locali-non-a-rete-di-rilevanza-economica>

b) **Impianto Sebastiano Venere via Pracavallo:** il Collegio prende atto che il Comune attiverà a breve una nuova procedura di concessione ai sensi del Dlgs 201/2022.

c) **Partenariato Pubblico Privato Campo sportivo “Gaetano Scirea” via Berlinguer,** asseverato da Lumina fiduciaria. Il Collegio esamina la documentazione richiesta. La conclusione è che il rischio operativo appare solo parzialmente trasferito al concessionario, con particolare fragilità sul rischio di disponibilità e sulla dipendenza dell’equilibrio economico da contributo comunale e ricavi gestionali non particolarmente robusti.

Dalla documentazione disponibile emerge un’operazione formalmente impostata come project financing, ma sostanzialmente costruita su un equilibrio economico dipendente in misura rilevante da:

- contributo annuo del Comune;
- ricavi gestionali stimati su base storica da aggiornare;
- assenza, nei documenti letti, di un chiaro apparato di penali e prestazioni idoneo a far incidere in modo significativo l’eventuale disservizio sui ricavi del concessionario;
- rappresentazione del PEF più descrittiva che dimostrativa, con indicatori di bancabilità e di stress test non chiaramente esplicitati.

Il rischio principale per il Comune è che l’operazione, se verificata in chiave sostanziale, possa apparire più vicina a un affidamento con forte sostegno pubblico e rischio attenuato, che non a una concessione con reale esposizione del concessionario al mercato.

d) **Partenariato Pubblico Privato Campo sportivo Giorgio Ferrini, via Prunotto,** asseverato da Unica assicurazione. Il Collegio esamina la documentazione richiesta e ritiene che il partenariato appare formalmente difendibile, ma sostanzialmente fragile, in quanto il cumulo tra contributi pubblici, proroga decennale e sostegno gestionale attenua sensibilmente l’alea del concessionario, con aumento di rischi per il Comune. L’operazione espone il Comune a un rischio giuridico e contabile non trascurabile sul punto decisivo della reale traslazione del rischio operativo al concessionario. Il profilo più sensibile non è tanto la legittimità astratta del riequilibrio, quanto il fatto che il PPP risulti progressivamente sostenuto da:

- contributi pubblici certi già previsti ab origine;
- incremento del contributo in conto impianti da 150.000 euro a 350.000 euro complessivi;
- proroga della concessione di 10 anni;
- mantenimento del contributo annuo in conto gestione di 14.999,98 euro anche per il periodo di proroga;
- un impianto motivazionale che insiste sulla sostenibilità del progetto, ma non dimostra in modo analitico quale quota di alea economica residui effettivamente in capo al privato dopo il riequilibrio.

Il Collegio ritiene che il rischio del concessionario sia attenuato in misura significativa. Il Comune dovrebbe poter dimostrare che, anche dopo addendum e riequilibrio, il concessionario rimanga esposto a perdite non nominali, come richiesto dalla disciplina di settore.

- e) Criticità emergono anche dalla **gestione dei Comitati di Quartiere**, attualmente organizzato in sette centri, di cui tre svolgono attività commerciale (ristorante, sagre, eventi, ecc.). Trattasi di Associazioni non ancora iscritte al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), registro telematico pubblico e ufficiale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per raccogliere i dati delle Associazioni e organizzazioni non profit italiane, ai sensi Dlgs 117/2017.

Il Collegio chiede agli uffici comunali competenti un approfondimento sulle modalità di utilizzo, da parte di tali associazioni, degli immobili comunali; sul pagamento delle utenze; sull'attuazione del regolamento comunale per la gestione dei comitati di quartiere modificato nel 2025.

La seduta si è conclusa alle ore 17,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di revisione economico-finanziaria

Maurizio Delfino



Margherita Argentero



Massimo Berta

